

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 10 Novembre 1908

On. Signor Sindaco

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegii non affrancati.

Anno IX - N. 257

Nonne levant animos laudes quas carmina frudant  
In cruce signatos iam quos signa tegunt

Omnes ergo animi erede obstruatur saure  
In cruce signatos iam quos signa tegunt

## Pensiamoci!

Il caso Bellina, di cui si occupa la stampa italiana, e pel quale sono in movimento deputati, senatori e ministri del regno, non è un caso isolato; è l'anello di una serie di casi che vanno verificandosi nel vicino impero contro gli italiani. Nel vicino impero, dove — da qualche tempo a questa parte — l'italiano è pedinato, sorvegliato dalla polizia, a cui basta una semplice denuncia fatta da un malevole o da un disinteressato per negare concessioni o redigere addirittura decreti di sfratto. Situazione triste, situazione dolorosa questa dei nostri connazionali, i quali hanno lavori o commercio in Austria.

Per togliere ai nostri connazionali una tale situazione, v'è chi pensa di ricorrere alla forza. L'on. Morgari, dimenticandosi per un momento d'essere socialista, in una intervista accordata al Paese, invoca questa forza. Il Secolo domanda la rottura dell'alleanza con l'Austria e minaccia di mettere in atto d'accusa quel governo che firmasse la rinnovazione della Triplice. Ma la forza, come l'on. Morgari confessa, ci manca; e la Triplice, come il Secolo dice, durerà ancora quattro anni.

E allora? Allora ne viene una conseguenza, che è alla portata dei più miopi di mente. Allora bisogna cessare questo continuo aggredire da parte di certa stampa l'Austria; bisogna smettere questo inconsulto irredentismo promosso in mille modi e non tutti leali; bisogna non distruggere ma cementare l'amicizia e la confidenza mutua tra i due popoli vicini; bisogna togliere non alimentare i sospetti della autorità austriaca. Questo, e non altro, è il mezzo — date le attuali condizioni nostre — per rendere pacifico e fruttuoso il lavoro dei nostri connazionali in Austria. Aggredire e pretendere di essere rispettati, non è umano. Vi è, è vero, un trattato di commercio che tutela il traffico e il lavoro mutuo tra le due nazioni; ma vi è un trattato superiore a ogni trattato. Un trattato scritto nei diritti imprescindibili della umanità; ed è che ogni nazione ha diritto di salvaguardare la propria integrità e di non permettere allo straniero, ospitato in casa, di turbare l'ordine.

Perciò — anche incorrendo nella stupida taccia di austriacanti — noi abbiamo levata sempre la voce contro l'irredentismo, contro i clamori della piazza, contro l'arte inconfessabile di certa stampa di eccitare, con notizie false o esagerate, l'odio tra le due nazioni. E' il bene, è l'interesse dei nostri operai, dei nostri lavoratori, dei nostri connazionali che ci muove a levare questa voce. Dei nostri connazionali, i quali si vedono o sfrattati o disturbati per la frenesia di chi insulta da un comodo gabinetto di redazione o in un comizio posato al sicuro. Ed è per lo meno crudeltà paga e questa frenesia coi dolori e con la miseria dei nostri fratelli che si trovano oltre confine.

Pensiamoci!

## Notizie Vaticane

Gli auguri del Sacro Collegio.

Roma, 9. — Oggi, il Sacro Collegio dei Cardinali ha presentato al S. Padre gli auguri per il suo Giubileo.

Il cardinale Serafino Vannutelli, sottodecano del Sacro Collegio, in assenza del cardinale decano Oreglia, ha presentato al Pontefice gli auguri per il suo giubileo, a nome anche dei suoi colleghi. Il ricevimento è avvenuto nella sala del trono, ed ha avuto carattere intimo. Infatti non è stato letto alcun indirizzo, né il Papa ha pronunciato alcun discorso. Pio X si è intrattenuto a conversare coi cardinali, i quali individualmente hanno espresso i loro voti, i loro auguri e le loro felicitazioni al Papa, il quale ha ringraziato tutti e a tutti ha impartito l'apostolica benedizione.

Il Sacro Collegio ha rappresentato a Pio X il suo obolo, consistente in 20.000 lire.

Il S. Padre ha poi ricevuti gli augurii della nob. anticamera ecclesiastica e laica.

Le missioni straordinarie

Roma, 9. — Domani il Papa incomincerà a ricevere le missioni straordinarie inviate dai sovrani esteri per presentargli le felicitazioni per il suo giubileo.

## La direzione dell'azione cattolica italiana

Si ha da Firenze:

Il prof. Toniolo, presidente dell'Unione popolare ha convocato la Direzione generale dell'azione cattolica per il giorno 17 corr. in Roma, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Informazioni sui risultati della circolare per la costituzione e lo sviluppo delle direzioni diocesane; 2. Proposta di adunanze periodiche dei presidenti delle direzioni diocesane di ciascuna regione per mutui accordi intorno agli interessi regionali comuni; Provvedimenti per l'attuazione dei voti del congresso di Genova sul problema scolastico ed in specie sull'insegnamento religioso merce accordi delle quattro Unioni delle direzioni diocesane ed altre società in proposito; 4. Consigli ed aiuti all'Unione popolare in ordine al disegno di legge di questa per una organizzazione nazionale femminile; 5. Mutue intelligenze ed eventuali accordi per una cooperazione tra le grandi Unioni ed associazioni cattoliche per il migliore sviluppo delle medesime e dei loro programmi; 6. Relazione intorno alle cose ed alla lega dei propagandisti a vantaggio delle 4 Unioni nazionali; 7. Proposta dell'avv. Baccio Lucarelli per la costituzione di un segretariato di propaganda per l'Italia meridionale; 8. Luogo e data della futura adunanza della direzione generale.

Il giorno antecedente all'adunanza i componenti la direzione generale assisteranno in San Pietro al solenne pontificale giubilare del Santo Padre. Il 18 successivo poi la direzione generale sarà ricevuta da Sua Santità in udienza particolare.

Quest'ordine del giorno specializzato nel punto 20 conferma quanto già esposemo come primizia in una nostra intervista col comm. Pericoli riguardo alle direzioni regionali dell'azione cattolica.

## La settimana sociale a Genova.

Genova, 9. — Stessa nel Circolo Pio X splendidamente addobbato per la circostanza, è stato aperto il corso della Settimana Sociale, alla presenza dell'arcivescovo e di molte autorità del laicato cattolico. Era accorsa una folla immensa per ascoltare gli oratori avv. Calvini e il teologo Cuppia.

## La situazione nei Balcani

Roma, 9. — Stamane è arrivato a Roma, proveniente da Parigi, il ministro degli esteri di Serbia, signor Milovanovich. Egli fu ricevuto dal ministro on. Tittoni, oggi, alle ore 16.30.

Sofia, 9. — Il governo ordinò il congedo della classe anziana di tutte le armi, avendo finito per ora il servizio militare. Le truppe del servizio attivo sono ridotte pertanto di 25.000 uomini.

## Il denaro del povero operaio.

Torino, 9. — Nel mondo socialista ha prodotto viva impressione la denuncia dell'autorità di P. S. al procuratore del Re, del cassiere nonché esattore dell'Associazione generale degli operai, sig. Obermotto, per gli ammanchi in danno dell'Associazione in lire 3000 aggravate col falso.

## Ji Nasi della Danimarca.

Si ha da Copenhagen:  
Il giudice istruttore Schout, membro eminente della Corte criminale, lavora senza riposarsi intorno all'istruttoria del processo Alberti, quantunque l'ex-ministro faccia tutto il suo possibile per intralciare le ricerche della giustizia. A volte egli rifiuta di rispondere a domande che gli vengono rivolte dal giudice istruttore, a volte dà risposte che sono false, dicendo che il regime severo della prigione ha indebolito la sua memoria. In pari tempo che il giudice istruttore l'affare, per quanto concerne i falsi di cui l'ex-ministro si è reso colpevole, come direttore della Cassa di risparmio dei contadini e della compagnia di esportazione del burro, egli prosegue energicamente, ma all'insaputa dell'accusato, l'esame di tutta l'amministrazione ministeriale. Secondo quanto si crede sapere, il giudice istruttore avrebbe già fatto scoperte straordinarie: si tratterebbe di abusi senza numero, di corruzione senza eguali. L'antico capo del ministero Cristensen, come pure l'antico ministro degli interni Berg sembrano irrimediabilmente compromessi.

## Temporalì, piene, nevicate.

Roma, 9. — I giornali recano notizia di gravi danni causati dai temporalì che ieri e stanotte imperversarono su Roma e sulla campagna circostante. Molte località furono invase dalle acque; alberi, palizzate e pali del telegrafo furono abbattuti. I treni giungono in ritardo. Il Tevere stamane è in piena e trasporta grossi tronchi d'albero. Il cattivo tempo continua.

Budapest, 9. — Da iersera alle 9 cade ininterrottamente la neve. Si hanno molte interruzioni telegrafiche.

## Note e commenti

Le solite provocazioni.

Nei giornali della penisola leggiamo: «A Trento, Gorizia e Fiume si ebbero a deplorare nelle scorse sere eccessi di militari che insultarono gravemente gli italiani gridando: *Abbasso l'Italia!* e insultando le donne apostrofandole con sponde parole». Si ebbero anche alcuni combattimenti ad arma bianca fra italiani e militari. Sarebbe ora che le autorità si decidessero ad adoperarsi per far cessare queste provocazioni incessanti degli austriaci perchè la pazienza degli offesi potrebbe venire a mancare e non si sa quello che potrebbe accadere».

A noi sembra invece che sarebbe ora di finirlo con questa notizia tendenziosa. Fatti, come quelli qui sopra accennati, non sono avvenuti nè a Trento, nè a Gorizia, nè a Fiume. Che se qualche diverbio è avvenuto o avviene tra borghesi e militari non è per odio di razza, ma per cattiveria o di militari o di borghesi. Diamo; di questi diverbi — fiotti anche a colpi di scabola e a colpi di moschetto — ne avvengono perfino a Udine e perfino a Riguglia!

Sotto giudizio.

Nel Secolo leggiamo: «Ci scrivono da Roma corriere voce colà che l'imperatore Guglielmo vorrebbe si rinnovasse fin d'ora la Triplice alleanza».

Fin d'ora? quattro anni prima della scadenza! Se ciò fosse vero sarebbe un delitto... Il ministro che quattro anni prima della scadenza, cedendo a pressioni straniere, rinnovasse la Triplice, senza pensare a tutti i cambiamenti che gli anni apportano e che modificano i rapporti artificialmente creati fra gli Stati, — dovrebbe essere ritenuto responsabile del danno che arreca al Paese e chiamato sotto giudizio per rispondere di persona».

Nel fatto specifico, il ministro chiamato sotto giudizio per rispondere di persona, sarebbe non altri che l'on. Tittoni. Ma, domandiamo al Secolo: e non potrebbe darsi il caso — ed è il più probabile — di dover chiamare sotto giudizio, come responsabile del danno che arreca al paese, il ministro il quale si rifiutasse di rinnovare la Triplice? Lo diranno gli eventi.

A 49 il pezzo.

Ricordiamo. A Ponte Postà, sul confine trentino, era curato don Rizzolo, il quale — per alcune frasi ritenute ingiuriose alla monarchia e all'esercito austriaci — fu proditoriamente arrestato, processato e assolto a Trento. Ritornato nella sua curazia, fu chiamato da S. E. Mons. Veovo di Padova e, poco dopo, non sapiamo per quali ragioni, traslocato.

Questo il fatto. Il quale sta per assumere una importanza, quale non l'avvenimento dei Balcani. Di fatti, don Rizzolo — conosciuto ormai per antonomasia col nome «il prete patriota» — è stato assunto alla guida dei martiri per la indipendenza. Per lui sono state aperte sottoscrizioni, per lui si conierà una medaglia commemorativa, per lui — chi lo sa? — una lapide, un monumento. Tutte cose che, certo, il buon prete non se le aspettava.

Ma non basta. Il vescovo trasloca don Rizzolo. Altra complicazione internazionale. Poiché il trasloco non è che una riparazione fatta all'Austria, un altro umile anzi vile atto di servaggio verso la importuna vicina. E il trasloco — ciechi a non vederlo — è una riprova del partito austriaco che, auspici il clericismo e Sua Eccellenza il Ministro Tittoni, si sta formando in Italia. Quindi, che volete, s'impongono una seconda sottoscrizione, una seconda medaglia pel prete patriota perseguitato dall'Austria ecc. della Chiesa.

Tant'è. E' aperto un bazar di martiri per la patria. A 49 il pezzo ne potete acquistare quanti ve volete. Se intorno al vostro nome volete un po' di fracasso, un po' di gloria, non avete che di passare il confine, dire villania a Francesco Giuseppe, subire tre giorni di carcere austriaco e vi sarete fatta strada nel campo della gloria. E, dopo ciò, nessuno dirà che noi siamo un popolo per lo meno accademico. Non è vero, egregio collega del Giornale di Udine?

## Il Cardinale Mercier e l'Esperanto

Sua Em. il Card. Mercier fin da principio di quest'anno disse di voler studiare la domanda «Esperanto». Infatti egli esaminò accuratamente il progetto in sé, nella sua diffusione e nelle sue molteplici applicazioni, ed ora ha invitato il prof. A. Richardson e tenere il 10 dicembre in Malines una conferenza pro Esperanto nella sala maggiore del seminario, dinanzi ad un grande numero di sacerdoti, di studenti e di laici.

Questa notizia datami dallo stesso Richardson ed annunciata dal The British Esperantist di Londra, mi dispensa da ogni commento per i cattolici.

Nell'Inghilterra si fondano ogni mese circa quaranta nuove scuole Esperantiste,

e quest'anno si sono ormai fondate 41 nuove società.

In Germania si fondano continuamente nuovi corsi e nuove società; a Dresden p. e. dopo il Congresso oltre 1500 nuovi adepti frequentano le scuole di Esperanto.

E in Francia? basti dire che solo a Parigi vi sono 58 corsi di Esper. e 19 nei sobborghi.

Così progredisce l'Esperantismo in tutto il mondo, fino tra i musulmani dell'Egitto e della Siria.

In Italia causa che pochissimi giornali si occupano, non si sa ancora che cosa sia l'Esperanto e si disprezza come utopia da sognatori. L. F.

## Innovazioni nel campo della telefonia e della telegrafia senza fili

Il sac. dottor Luigi Cerebotani ha quest'anno aggiunto nuovi interessantissimi anelli alla catena dei suoi successi. Tra le sue invenzioni di quest'anno è da citare prima di tutto un nuovo sistema a batteria centrale insieme con un Gesprächszähler (contatore?... distributore?) che secondo le recenti prove ha dato risultati sicuri e soddisfacentissimi.

Il nuovo sistema a batteria centrale si distingue da quelli conosciuti fino a qui, per una maggiore semplicità. Nel nuovo sistema, la batteria centrale e le due condutture degli utenti, formano un circuito unico senza diramazioni, appena che nell'ufficio sieno stati uniti insieme. Con la nuova disposizione si possono ottenere da una parte i reali vantaggi dei sistemi di batteria centrale e se ne aggiungono di nuovi. Un vantaggio del sistema a batteria centrale con Gesprächszähler è adatto anche alla comunicazione con un qualunque partecipante di un gruppo (posti vicini) e inoltre tanto per via di manovra a mano, quanto per mezzo di un posto di corrispondenza automatico. In questo ultimo caso qualsivoglia posto vicino (?) può chiamare ed essere chiamato senza che occorra una terza persona. Lo scambio delle comunicazioni può procedere da sé completamente indisturbato.

La trasmissione dei caratteri scritti, per via elettrica a filo, ha già dato, per sua parte, molteplici meraviglie. Le esperienze che si fanno giornalmente con gli apparecchi Cerebotani nel Deutsches Museum destano vivo interesse in tutti quelli che visitano lo stesso Museo; ed è ancora più sorprendente venir a conoscere che questa trasmissione si può fare anche senza fili.

Nel campo della telegrafia senza fili, il prof. Cerebotani ha portato, in questi ultimi tempi, importanti innovazioni. Così, p. es. le rapide interruzioni del Koharer vengono compiute da una corrente d'arresto colà che i segni che ne risultano, consistono, non più in punti, ma in linee continue.

Merita speciale menzione anche il procedimento per ottenere la segnalazione a volontà di una data stazione fra altre, per quanto non rose. Questo processo può essere adoperato anche in guerra. Esso rende possibile l'esplosione a corrente elettrica di una mina o di una bomba determinata in mezzo a molte altre.

L'inventore ha intenzione di presentare al pubblico le sue nuove scoperte con conferenze che terrà fra breve insieme al diplomato ing. A. Sandler.

## UN VESCOVO IN TRIBUNALE.

Il vescovo di Quimper, mons Duparc, è comparso innanzi al tribunale di Poitiers per rispondere in un processo intentatogli in seguito ad una pubblicazione fatta mentre era vicario della diocesi di Poitiers. In tale pubblicazione egli avvertiva i cattolici della censura che colpisse gli acquirenti delle proprietà ecclesiastiche.

Alla prima interrogazione del presidente il vescovo ha detto: Signor presidente, non v'è nel mio atto nessuna preoccupazione umana. Io ho considerato il mio dovere in sé stesso e l'ho compiuto. Ho visto i miei parrocchiani in pericolo di commettere un grave errore, ed io ho ritenuto di doverli avvertire. M'era impossibile, in coscienza, di agire diversamente. Fatti simili avvengono ed avverranno nella Francia intera fino a quando vi saranno dei vescovi e dei preti che avranno cura d'anime, e sin quando la legge esporrà i fedeli ad operazioni che noi dobbiamo condannare. Noi non manchiamo di rispetto ai tribunali che ci giudicano, ma i fatti di questo genere non sono di loro competenza. Noi non possiamo stare in silenzio come voi domandate: sarebbe andare contro la nostra fede. Preferiamo incorrere nei rigori della legge umana».

Il presidente ha quindi domandato a Duparc:

«Allora voi non tenete conto della legge? Il vescovo ha risposto: — V'è una gerarchia nella legge. Io mi conformo alla legge divina. Se la legge umana le è contraria, io lo deploro e mi rivolto, ma mi sottometto alle conseguenze della legge. Voi mi chiamate innanzi ai vostri tribunali ed io vi vengo. Voi mi imponete forse una multa o la prigione; io non penso a sottrarmivi, ma non posso cooperare col mio silenzio ad una legge che la mia coscienza riprova».

## La legislazione sociale in Austria

Le assicurazioni operaie.

Mandano da Vienna al Cittadino di Brescia: Poiché credo corrispondente all'indole del vostro giornale il pubblicare una relazione del progetto d'assicurazione degli operai eccovene un rapido riassunto.

Il progetto contiene nuove modificazioni all'attuale legge sull'assicurazione per casi di malattia e d'infortunio, inoltre nuove disposizioni riguardanti l'assicurazione in caso di invalidità per gli operai e finalmente le norme per la pensione agli operai, ai piccoli possidenti indipendenti, agli artigiani ed ai piccoli negozianti.

Per l'assicurazione a tutte queste classi di persone verrà creato un organismo proprio e tale, quale non è stato creato ancora in nessun Stato.

La pensione per la vecchiaia e per l'invalidità si fonda essenzialmente sulla cooperazione degli assicurati e dello Stato. Per la pensione agli operai dovranno contribuire in modo eguale lavoratori e padroni. In generale vengono considerati nella legge di assicurazione per invalidità e vecchiaia tutti coloro che, in causa delle misere entrate, su cui possono fare assegnamento, non sono in condizioni di mettere a parte dei risparmi onde provvedere per la loro vecchiaia. E' indifferente se tali persone abbiano una posizione indipendente o sieno dipendenti da padroni.

L'obbligo dell'assicurazione per casi di malattia fu esteso pressochè a tutti i lavoratori salariati, inoltre ai domestici, si servi ed a coloro che lavorano alle proprie case.

Il fatto che nel progetto d'assicurazione si compressero anche i contadini, i lavoratori dei campi, dei boschi, e della pastorizia e non soltanto i servi dei contadini, è spiegato dalla necessità di non danneggiare l'agricoltura, essendosi verificato il caso che molte braccia abbandonano i lavori agricoli, recando grave danno all'agricoltura. Un mezzo per ovviare a questo grave inconveniente consisterà nell'equiparare i lavoratori agricoli ai lavoratori delle industrie.

I contributi per l'assicurazione in casi di malattia sono aumentati sensibilmente per il fatto che le sovvenzioni di malattia invece che per la durata di 20 settimane verranno concessi per la durata di un anno intero.

Per quanto concerne l'assicurazione per casi di infortunio, nel progetto governativo si trova un grande cambiamento alle disposizioni sicure in vigore: il contributo del 10 per 100 che toccava sinora agli operai, cadrà e tutto l'importo verrà addebitato esclusivamente alle imprese.

In riguardo alla pensione per l'invalidità e la vecchiaia, verrà introdotta l'assicurazione obbligatoria.

Le condizioni degli operai salariati sono diverse da quelle dei lavoratori indipendenti solo nel senso che per i primi l'assicurazione per casi di invalidità al lavoro è l'oggetto principale, mentre per i lavoratori indipendenti la maggiore importanza va data alle pensioni per la vecchiaia.

Il passaggio da lavoratore dipendente allo stato di lavoratore indipendente non deve essere complicato, bensì facilitato. Un lavoratore che dallo stato di dipendente passa a quello di indipendente perde bensì il diritto alla invalidità, gli resta però il diritto di percepire una pensione per la vecchiaia. Nel conteggiare tale pensione, in questo caso, si deve tener calcolo di tutti i contributi pagati per la pensione in caso della invalidità al lavoro, quando l'individuo si trovava nelle condizioni di lavoratore salariato.

I lavoratori dipendenti all'età di 61 anni compiuti percepiscono l'intera pensione per la vecchiaia.

I lavoratori che diventano invalidi prima dell'età di 65 anni ricevono la pensione per invalidità al lavoro.

... I lavoratori indipendenti a 65 anni di età ricevono la pensione per la vecchiaia. L'ammontare dell'importo percepito quale pensione per invalidità o vecchiaia dipende dalla durata e dalla somma delle quote versate. I superstiti ricevono per una volta tanto un importo in danaro.

Le lavoratrici assicurate quando passano a matrimonio ricevono la metà dei contributi pagati.

Per l'ammontare dei contributi da versare dagli assicurati verranno fissate tariffe speciali giusta l'ammontare del loro salario e saranno versati per metà dai lavoratori e metà dai padroni.

Per i lavoratori indipendenti viene fissato un contributo minimo da versarsi nella cassa pensioni, contributo che è obbligatorio. Tale importo minimo fissato dallo Stato può essere aumentato dal governo provinciale.

Il contributo mensile per un importo di pensione sino a 480 corone importa annualmente 50 centesimi, da 480 a 2400 corone, almeno una corona al mese.

Le spese complessive per le pensioni in caso di invalidità e vecchiaia ad operai, contadini, artigiani ecc. nel primo anno importeranno 13 milioni 800 mila corone, nel secondo anno l'importo sarà raddop-

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

piato, dopo 10 anni ascenderà a 106 milioni 200 mila corone, dopo 20 anni a 206 milioni e dopo 40 anni a 277 milioni, l'importo normale complessivo sarà poi di 305 milioni all'anno.

Lo stato s'assume costantemente le spese d'amministrazione per l'importo di 2 milioni, una sovvenzione nell'importo di 90 corone per ogni pensione, un contributo durante il servizio militare.

Complessivamente lo Stato dopo circa 10 anni darà 40 milioni all'anno, dopo 20 anni 80 milioni e dopo 40 anni un importo costante di 100 milioni all'anno.

Come vedete adunque, il governo austriaco — sotto la pressione dei cristiano-sociali — ha affrontato il problema delle assicurazioni operaie con grande ampiezza di criteri e non ha dubitato di far gravare sullo Stato un peso considerevole pur di garantire ai diseredati un obolo quando la miseria o la vecchiaia batta alle loro porte. Tutti quelli che vivono del lavoro troveranno nello Stato una protezione ed un aiuto benefico che valgono a consolidare la coscienza operaia liberandola da quelle preoccupazioni che ne possono impedire un libero ed autonomo sviluppo.

## DALLA PROVINCIA

### Pasian Schiavonesco

7 novembre.

#### Seduta consiliare.

Con una precisione d'orario... quasi tedesca, si è radunato — nel pomeriggio di ieri — il nostro Consiglio; mentre erano assenti il D.r. Canciani e Bertuzzi.

Eccovi i risultati della laboriosa ed importante adunanza.

In seduta segreta viene respinto con dieci voti contro sei e due schede bianche la domanda di compenso per la direzione didattica, avanzata dal M.o Biasoli.

In seduta pubblica passano alla unanimità il progetto sull'acquedotto del Rio Galato e quello di un radicale riatto del Ledra in Variano.

Durante la discussione sul bilancio preventivo 1909, Antonutti Anselmo chiede se sia risolta la vertenza con il Medico, per cui questi ha — già da tempo — fatto ricorso alla IV Sezione di Stato. Dopo la risposta negativa del Sindaco, il cav. Venier fa osservare che, se il Consiglio non si fosse mantenuto in una negativa assoluta per un aumento di stipendio, il medico si sarebbe accontentato di L. 500 in più; ora in vece dovremo andare fino a L. 1000.

Romano chiede: Una legge vi è in proposito? E rispondono da qualche scoglio: Ma! Ed il bilancio preventivo, seguito in breve dalle spese spedaliere, è fatto buono. Quindi il Sindaco comunica il Decreto prefettizio, approvante il bilancio consuntivo 1905. Romano Giuseppe domanda, perché sia venuta l'approvazione del Prefetto, senza l'esame antecedente dei Revisori e l'approvazione del Consiglio. Egli da parte sua, non prende atto del Decreto; ed a lui si associano altri. Il Sindaco spiega il fatto con il dire che era necessario far presto poi, che altrimenti ci capitava tra i piedi il Commissario prefettizio. Romano ribatte con energia, citando un articolo di Regolamento. Il cav. Venier, per tagliar corto, presenta un ordine del giorno, affermando che il Consiglio non prende atto del Decreto, finché la Prefettura non motiva la sua approvazione, fatta senza dell'opera dei Revisori e del Consiglio. E' accettato da tutti.

E, qui, siamo alla questione religiosa sollevata dai sacerdoti comunisti e dalla coscienza popolare. Romano invita i sacerdoti presenti ad amplificare verbalmente l'istanza e vi si presta molto bene Don Zanelli: appare subito, che i Consiglieri sono d'accordo nell'affermare il principio della religiosità della educazione scolastica; nascono solo dei dissensi trascurabili sulle modalità circa l'impartizione dell'insegnamento catechistico. Don Zanelli e Don Venturini rispondono picche al maestro novello di Pasiano, che, cattolico dichiarato finisce col tuocere, come han fatto tutti. Però che il cav. Venier propone un ordine del giorno esplicito chiedente, che il catechismo — con accordo circa le modalità tra i Parroci e il Sindaco — sia impartito nelle scuole per un'ora la settimana dagli insegnanti delle rispettive classi o, nel caso di rifiuto o d'inefficienza, dai sacerdoti.

Quest'ordine del giorno viene approvato per alzata di mano da tutti i dieciootto presenti. Un Consigliere però, il cui nome mi sfugge, voleva lo scrutinio segreto; ma egli o non ricordava, o non aveva letto l'art. 293 del Testo Unico della Legge Com. e Prov. Piazina!

Dopo l'insegnamento religioso, vanno a tamburo battente due coserelle da poco, e la seduta è tolta, dopo un'affermazione solenne del necessario intervento del Cristianesimo nelle aule, dove sono educati ed istruiti i bambini cristiani di famiglie cristiane.

### S. Vito al Tagliamento

9 novembre.

#### Grosso incendio.

Nell'abitazione del pizzicagnolo Pasqualis in via Fontane, un grosso incendio si è scoppiato questa sera alle 4. Il fuoco si è sviluppato dal cortile, nella lisciviera, dove si attendeva a far bollire dell'acqua: il calore dev'essere stato intenso, perché la fiamma si propagò a un vaso di petrolio, il vicino, e una fiammata enorme si alzò al tetto, e invase in poco tempo tutta la vasta casa. La confusione è grande. I pompieri si limitano ad isolare l'incendio. Tutti i vicini asportarono le masserizie sulla via. Adesso che vi scrivo l'incendio è in piena sviluppo.

#### Furto andace.

E' davvero impressionante il fatto che nel nostro Comune in pochi giorni sono spariti ben tre cavalli. E l'altra sera si fece un nuovo tentativo che fu frustrato da alcuni che si erano accorti e che rincorsero i ladri si da costringerli a lasciare la preda.

#### Trasloco.

Il nostro Pretore dottor Torneo venne in questi giorni trasferito alla Pretura di Camposampiero (Padova).

### Cordovado

8 novembre.

#### Ancora sull'assassinio di Villanova della Cartiera.

Riceviamo dal nostro corrispondente altri particolari sull'assassinio di Villanova della Cartiera, la cui notizia demmo nel numero di venerdì u. p.

Certo Macor Pietro d'anni 54, vedovo, con una figlia di 18 anni, si trovava martedì passato nelle ore di notte a mattina della biava nel campo di certo Biasoni Antonio, contad. possidente, padre di 5 figli.

Costui che da tempo pedinava il miserabile (padre di... professione) insieme con due figli (qualcuno dice con un figlio, e con un altro estraneo di Malafesta) sorprese il Macor, ed assalito con bastoni e con un tridente, lo abbattono. Il sangue raggrumatosi durante la notte fredda impedì la morte istantanea del malcapitato; il quale, rimasto semivivo fino alla mattina seguente, poté poi ai primi tepori del sole trascinarsi a casa, dove, dopo poche ore, morì di congestione cerebrale. La necropsia stabilì — oltre la morte per la bastonatura — anche un'aggravante... il feritore (o feritori) avrebbero, dopo abbattuto, ferito col tridente il Macor; poiché i periti nella autopsia avrebbero trovato due o tre fori dal basso in alto nei polpacci del morto.

Quanto agli assassini, mi si racconta che, portatisi il giorno seguente a Latisana per mercato, furono nel ritorno arrestati dai carabinieri di S. Michele al Tagliamento, e che abbiano a metà confessato, essendo le loro deposizioni contraddittorie. (Bianco Ant. padre, Girolamo e Luigi figli).

Però sembrerebbe che il Girolamo sia innocente... e si sta sulle piste d'un tale, come disse, di Malafesta. L'impressione perdura enorme. Si parla anche di premeditazione.

A proposito di questa notizia, riceviamo dal nostro corrispondente relazione sulla odiosa di una sua telefonata. Ci scrive egli infatti: Credendo e volendo che il Crociato fosse il primo a dar notizia dell'incalcolabile delitto, ho ricorso al telefono a Portogruaro alle ore nove alla mattina immediata al delitto... non mi fu possibile ottenere la comunicazione che alle undici... non mi fu presente alcun redattore del Crociato fino a mezzogiorno... (e noi, giuravamo, era rama qui in redazione!) poi non sapendo a chi rivolgermi, telefonai a Mons. Liva che ha il... non so che in casa. Ma anche questa telefonata ebbe il merito d'un'attesa fino alle quattro, e solo allora rispose il cav. Turco, Par. di S. Giorgio, il quale a scrivere pose il tempo di... 2 lire. E per la garanzia, non per altro si capisce, lo spedisco la ricevuta della telefonata.

Ma pazienza tutto questo... A mezza telefonata, la sig. di San Vito m'interrompe la corrispondenza, dicendo che il Crociato vale qualunque privato, per cui devo cedere al... privati. Protesto... e chiamo al telefono il cav. Cattaneo direttore telef. di Pordenone; il quale mi legge due articoli del Reg. Telef. per dar ragione alla Signorina di San Vito; e quando io gli dimostro, come due e due fanno quattro, che un Giornale, quando paga, ha dei diritti di preferenza sui privati, allora mi offre la riapertura della comunicazione che... per ragioni economiche, rifiuto.

E' così la triste odissea. Lei faccia quello che vuole... ma chi dirà — adesso — che il corrispondente è stato trascurante? Max.

### S. Leonardo

9 novembre.

#### Regio Placet.

Il giorno 2 cor. mese venne accordato il R. Placet alla Bolla con cui il Rev. no Capitolo di Cividale nominava il M. R. D. Giovanni Petricig a Parroco di S. Leonardo degli Siavi.

Il novello parroco prenderà possesso della sua cura il giorno 15 novembre. Congratulazioni ed auguri. 99.

### Fagagna

9 novembre.

#### Gita.

Già la fanciullezza riesce sempre cara, e porta allegria anche in mezzo ad un tempo imbronciato. Com'erano felici ieri qui in gita una sessantina di allievi delle Scuole professionali di Udine!

Che santa istituzione! Redimera col lavoro la famiglia dei poveri, ridare la dignità alle sue figlie con la religione, e il senso d'un'economia domestica che prevede e riabilita. Le ragazze si ebbero dall'ospitalità della signora di Fagagna un'abbondante refezione e dopo la visita della scuola di merletti se ne ritornarono felici a raccontare ai loro genitori come gentile la nostra Fagagna.

### Madonna di Buia

9 novembre.

#### Inaugurazione della nuova Latteria.

Colla più grande solennità e colla più schietta allegria s'inaugurò ieri in questo popoloso siparto la nuova Latteria, che per la saggia distribuzione degli ambienti e per la perfezione dell'impianto, nulla ha che invidiare alle altre costruzioni del genere nel nostro Friuli. Il tempo piovevo nulla guastò della cara festa che riuscì indimenticabile tra la soddisfazione generale di questa forte popolazione, coi migliori auspici d'una sempre più salda unione e fratellanza pel benessere avvenire.

Nelle ore del mattino ebbe luogo la solenne cerimonia della benedizione fatta dal Rev. Vicario D. Giuseppe Bernardis, nel mentre che il latte per la prima volta veniva lavorato nei nuovi apparecchi.

#### Il fabbricato.

E' di forma angolare, a due piani, costruito con solidità ed eleganza dall'impresa G. Batta Tondolo di qui, che adoperò tutta l'opera sua intelligente e disinteressata perché il nuovo locale riuscisse un modello del genere. Persone competenti che ne visitarono gli ambienti suoi, arieggiati, saggiamente disposti, lo giudicarono senz'altro superiore ad ogni altro analogo fin qui costruito nella Provincia. Soprattutto colpisce l'occhio la vasta cucina completamente arredata, e la splendida sala sociale illuminata da ben dodici finestre e capaci di contenere quattrocento persone.

#### L'impianto.

Venne al completo eseguito dall'antica ditta Pa-quale Tremonti di Udine, coi criteri più moderni. Come fornello si adottò il distributore del fuoco brevetto Tremonti a tre caldaie: una di ett. 12, altra di ett. 1,20, ed una terza da applicarsi all'occorrenza di ett. 9. Ai tanti vantaggi che offre questo lavoro, di cui in soli quattro anni si contano gli impianti al centinaio, l'inventore sig. Angelo Tremonti ne aggiunge un nuovo importantissimo; quello cioè di riscaldare sempre col medesimo fuoco, mediante speciali raccordi di rame, il salatoio ed i magazzini (intanto che si lavora il formaggio o si riscalda l'acqua); abolendo completamente le stufe che costituiscono continui spandimenti di fumo, e notevoli spese di combustibile.

Oltre a questi grandiosi lavori nella cucina si ammira un'ottima scematrice «Mélotte», zangola nuova, torchi comodissimi e tutto quanto in fatto di macchine ed attrezzi i più perfezionati richiede la moderna arte casearia.

#### Il banchetto sociale.

Alle 12 la magnifica sala sociale presentava uno spettacolo animatissimo: ben 120 persone s'edevano fraternamente a tavola con quell'allegria che dinota il compimento d'un voto sospirato. I soci vi erano in numero di 90; più una trentina di cospicue persone che aderirono al cortese invito. Notai fra quelle che facevano corona alla Presidenza, il Vicario D. Giuseppe Bernardis, il sig. Angelo Tremonti autore dell'impianto, il Sindaco di Buia sig. Barnaba, il segretario comunale sig. Marchetti, il Direttore Didattico D. Macuglia, il sac. Angelo Guerra, il maestro sig. Vitali, il sig. Del Bianco della Patria del Friuli, il rag. Vale, il sig. Prandini ed i Presidenti delle altre tre Latterie sociali di Buia. Con telegramma il sig. Ettore Tesi si disse dolente di non poter far atto di presenza.

Al termine del pranzo, fornito con squisitezza ed inappuntabilità, si alzò il Vicario D. Bernardis, e si disse di sentirsi lieto in mezzo ad un popolo che colla concordia si unisce alla riuscita di un'opera grandiosa e provvida, quest'unione e questa opera essere in gran parte merito dell' egregio Presidente dott. Venchiarutti che col suo appoggio sagace e disinteressato, saprà guidarlo sulla via di altre opere utilissime.

Quindi il Pres. Venchiarutti, ripetutamente applaudito, tenne un lungo e forbito discorso. Esordì ringraziando tutti e in modo speciale i soci per la stima ed attaccamento alla sua persona; disse d'aver sempre di mira il benessere morale e materiale di questo vasto paese di cui si considera omai come cittadino, e d'aver quindi volentieri anche con sacrifici concorso al compimento della nuova Latteria. Aggiunse che quest'opera, rappresentando l'unione dell'intero Riparto, dovrà essere feconda di tante altre buone istituzioni, specialmente di un Asilo Infantile che sorgerà in breve tempo. Terminò coll'ecceitare questa generosa popolazione a procurare non solo l'interesse del Riparto, ma di Buia intera, cui sorride un radioso avvenire.

Parlò quindi D. Angelo Guerra, dicendo essere doveroso non solo dare il plauso a quanti tra i presenti concorsero al miglioramento del Riparto, ma pure a coloro che, stancati dalla vita, non possono oggi godere del coronamento d'una istituzione che sostenerlo e sopprimono: alluse al compianto Mattia Sovonitti, anima d'ogni cosa bella ed utile, che ancor vive nella memoria di tutti.

Il Sindaco sig. Barnaba portò il saluto di tutta Buia, ed ebbe parole lusinghiere per l'avvenire a cui è incamminato questo importante comune.

Anche il sig. Prandini brindò alla concordia ed al progresso di cui si dice fortunato testimone in questo giorno. Infine sorsero ripetute ovazioni al sig. Tremonti che fornì lo spendido macchinario ed offrì il suo appoggio per l'erigendo Asilo Infantile; al sig. G. Batta Tondolo per la ruscitissima impresa; al sig. Agostino Tondolo e Giacomo Minisini validi coadiutori del benessere di questo Riparto.

In prossimità delle S. funzioni si sciolse quella numerosa comitiva, lietissima d'aver

partecipato ad una festa completamente riuscita, senza il minimo incidente, che lascierà orma incancellabile nella memoria, e sarà sprona a nuove imprese umanitarie, a nuove nobili istituzioni.

### Gemona

semel.

6 novembre.

#### Lavoro artistico.

Quest'oggi ho avuto occasione d'ammirare nel laboratorio di ebanisteria Fantoni Achille e figlio Giovanni un ruscitissimo lavoro. Questo consiste in un grandioso confessionale in legno noce massiccio d'un perfetto stile gotico con trafori, griglia ecc. di linee giuste e bene armonizzate tra loro.

Gli amanti tutti dall'arte si fermavano entusiasti davanti al laboratorio dove s'ergeva maestoso il confessionale ed avevano sincere parole di lode verso l'artista che la ideò e che lo eseguì, e noi siamo lieti di poter annunziare questa nuova affermazione dell'arte che fa il sig. Giovanni Fantoni e gli auguriamo altri lavori da eseguire colla stessa perfezione raggiunta nella cantoria della Chiesa d'Ospedaletto, nei tre portoni d'ingresso della Chiesa d'Orsaria ed in altri lavori da chiesa eseguiti a Flaibano ed a Villa Santina. Mi dimenticavo di dirvi che il confessionale in parola ornerà la Chiesa di Caporiacco fin da Domenica 8 corr. e che già un'altro confratello trovasi già in lavoro.

#### Ancora la Piazza del Ferro.

Giunge notizia da Roma che con recente regio decreto cinque novembre sono state dichiarate di pubblica utilità le opere occorrenti all'ampliamento della Piazza del Ferro, nell'abitato del nostro Comune.

### Cividale

9 novembre.

#### Disgrazia mortale.

Il falegname Tinelli Giovanni ritornava l'altra sera a casa su un carro di legni, quando per un sobbalzo del terreno cadde a terra da un'altezza di appena tre metri restando all'istante cadavere. Il medico dott. Accordini chiamato d'urgenza non poté che constatare l'avvenuto decesso per frattura del cranio.

Il triste caso ha dolorosamente impressionata questa popolazione.

### Rivignano

9 novembre.

#### Finalmente il Veterinario!

Il consorzio Veterinario tra i Comuni di Popena, Teor e Rivignano ha ieri confermato nel posto di Veterinario consorziale il dottor Ionio Boschiari.

### Resiutta

5 novembre.

#### Consiglio Comunale.

Oggi si riunì il Consiglio in seduta ord. Discusse ed approvò il Bilancio 1909 ed il Conto 1906, il capitolato per la fornitura quinquennale degli stampati; nominò revisori del Conto 1909 i sig. Zuzzi Aristide, Zuzzi Gustavo, e Rizzi Ottore; a membri della Commissione scelti di vigilanza i sig. Morandini Carlo, M. R. Pievano, Polame Zuzzi Emma, Ziaro Suzzi Roma. Deliberò che la sede del Veterinario venga stabilita a Resiutta e che il Comune fosse rappresentato al Convegno dei Sindaci del Lombardo Veneto che ebbe luogo a Venezia l'8 corrente per la questione del fondo sociale, dal sig. Giovanni Anzil. La seduta fu alquanto movimentata.

Due righe di storia ed una rettifica.

I lettori del Crociato devono essersi meravigliati che lo scrivente sia così poco approfondito nella storia da ritenere il trattato di Campoformido posteriore al documento pubblicato. Rettifico prontamente allo scopo di avvertire che non trattasi già del trattato di Campoformido ma di quello stipulato a Parigi addì 30 maggio 1814 (1) nel quale fu convenuto che l'Austria estendesse i suoi confini in Italia fino al Po ed al Ticino.

Il Veneto era divenuto parte del Regno d'Italia nel 1805 e nel 1814 tornò alla Casa d'Austria.

(1) cfr. Annali d'Italia compilati da A. Coppi, Tomo X.

### Latisana

9 novembre.

#### Banchetto in casa del cav. Giovanni De Lorenzo.

Al banchetto di ieri in casa del cav. De Lorenzo, sindaco di Preconico, per festeggiare la sua nomina a cavaliere della Corona d'Italia, intervennero 48 amici. In causa del cattivo tempo e per altri impegni non vennero altri venti, che inviarono giustamente ad adesione per telegrafo.

Prima di porsi a tavola il sig. Luigi Faggiani fregiava il festeggiato di una splendida croce cavalleresca e gli presentava una pergamena, lavoro artistico e pregevole del sig. Giovanni Costantini di S. Michele, firmata da tutti i presenti e con la seguente dedica:

Al Neo-Cavaliere GIOVANNI DE LORENZO Gli amici Inneghiando all'operosità Intelligente indefessa Con le insegne Della meritata onorificenza Vivissime congratulazioni O. O.

Il Licof per bagna i bordos del Cav. Giovanni De Lorenzo, come diceva la Carta che ogni commensale aveva sott'occhio, venne servito inappuntabilmente. Infatti:

Per uzzà l'appetit — persut, sardellis, sbattude, fù di rusigul.

Risotti coi sporchez. Pese in blanch salse garbe. Castagnolis di polez fritt cui savors. Vidiel in branway a tir di doi: spinazis e patatis. Rost di Rozzo burzarone con foraggio... antiol. Formadis: muriott, pton in sorte. Golsoezz: Iole di latt e molchiaris, con soppis. Vin di chiase. Caffè a macchine. Licors, Syagne (nobis hodie).

Allo champagne il cav. Giorgio Gaspari diede la stura ai brindisi. A lui seguirono il sig. Paschini per speciale incarico del M. R. Parroco Alessio, il sig. Giuseppe Ravanello, il cons. com. Dominighin e per ultimo Don Eugenio Zanini che ottenne un sussidio di applausi colla sua produzione poetica in dialetto friulano.

La banda locale, nella sua splendida divisa, concorse a dare maggior sgarzo al lieto simposio suonando di tanto in tanto allegre marcie e dei pezzi d'opera.

Verso le 19 terminò la festa in onore del caro nostro amico De Lorenzo che seppe essere virtuoso e sfidare colla serenità di una coscienza pura le opposizioni immancabili di qualche tristo, le basse arti dei vili e degli'ignoranti che odiano negli altri quelle doti che essi non possono avere. Lode a lui!

### Varmo

8 novembre.

#### Nuova Mansionaria.

D. Lrtti, ex parroco di S. Odorico, lascia qui or fa cinque anni circa 38 campi e casa per l'erazione d'una Mansionaria. Oggi finalmente entra il titolare nella persona di D. Luigi De Nicolò.

Il paese è tutto in festa, la via che corre tra la Chiesa e la casa del novello mansionario, tutta ride di bellissimo verde. Le campane festevoli e la banda del paese esprimono il giubilo di tutti.

Del concetto di sera e dei fuochi artificiali, cauto il tempo, siamo stati privati. Ma non per questo è meno grande il contento di tutti per avere tra noi un così buon sacerdote proceduto da ottima fama.

All'amico, auguri nel Signore d'ogni più eletta benedizione.

Bisogna pur ricordare e ringraziare l'egregio nostro Sindaco sig. Silvio Piacentini, che autecipò di parecchi mesi la bella festa d'oggi. a. r.

### S. Giorgio di Nogaro

9 novembre.

#### Consiglio comunale.

(Spectator). - Nella riunione del nostro Consiglio, tenutosi il 6 corr. erano presenti 15 consiglieri, dei quali 14 approvarono in II. lettura la pensione vitalizia da corrispondersi all'ex scrivano comunale signor Filippuzzi Luigi in L. 500 annue. Nella votazione vi fu una scheda bianca.

## Cronaca cittadina

#### DIARIO SACRO.

Mercoledì 11 — s. Martino.

#### Fiere e mercati della Provincia

Bertiolo, Casarsa, Cividale, Faedis, Latisana, Mione, Montebelluno, Resiutta.

### Sottoscrizione pro "Congresso giovanile"

Somma precedente L. 140.—

Vittorio Turco > 1.—  
Sig. Luigi Casciani di Mels > 1.05  
D. Arturo Coscattini > 1.—  
D. Eugenio Zoliani > 2.—  
D. Pietro Miani > 1.75

Totale L. 146.80

### Il Congresso Giovanile.

Domani dunque ha luogo il primo Congresso Giovanile Diocesano.

Ai congressisti il nostro benvenuto. Auguriamo loro saggezza e praticità di conclusioni, scaturienti da dibattiti forti, densi, per quanto fraterali.

Ci permettiamo d'osservare che due sono le schiere che giustano i Congressi e, in generale, le discussioni parlamentari: la schiera di coloro che non prendono mai la parola anche quando il contributo del loro criterio potrebbe essere utile, forse prezioso, e la schiera di quelli che prendono la parola anche quando non hanno nulla di serio da aggiungere alla discussione. Insomma nei Congressi il silenzio non è sempre d'oro e la parola non è sempre... d'argento.

A fine di facilitare la fondazione e il lavoro interno dei Circoli, il Comitato Promotore del Congresso s'è anche occupato per una buona provvista di libri; libri che — dietro accordi presi — si danno con un forte sconto.

Tra l'altro, son Manuali per le elezioni - Casse rurali - Casse operaie - Circoli agricoli - Assicurazione sul bestiame - Contabilità, ecc.

Ci son quelli, bellissimo, del Cantone; del Ballerini; del Pavissig; del Nicola; Le Encicliche «Rerum novarum» e «Graves de communi re» ecc. di Leone XIII; Fogli volanti, appelli, opuscoli, i migliori, della Unione Popolare ecc. ecc.

Tutto — ripetiamo — con un forte sconto.

#### Una recita in onore dei Congressisti

I giovani del Ricreativo F. U. si sono gentilmente offerti di tenere una recita in onore dei Congressisti. Rappresenteranno il noto splendido dramma di Cormon e Grange La Gerla di papi Martin. La rappresentazione avrà luogo alle ore 20.

Naturalmente vi può intervenire anche il pubblico.

# Vini e Olii Toscani

delle tenute Tobler di Pisa

Vino Cent. 20, 25, 30 al litro

Olio finissimo in stagnate

Deposito, Udine - Viale Stazione 17, corte Dorta - Telef. 191

## CONTI EZIO

**Delizie ferroviarie.**

On. Signor Direttore!

Le lettere sulle delizie ferroviarie sono di moda, ed io, che seguo la moda... Ma La preavverte, che non Le scrivo del diretto che viene da Venezia al mattino colla giurata ora di ritardo, nè d'altri diretti o... indiretti, ma d'un umile omnibus che ha il galantuominismo d'essere sempre in orario o giù di lì: l'omnibus che arriva da Pontebba alle 22.10.

Galantuomo, egli giunse ieri sera in orario fino a Reana del Reale, ove arrivò alle 21.55. Ma a quella stazione si fermò la bellezza di minuti 30 (mezz'ora). Perché? I riaggiatori non ci capivano un'acca finchè non giunse un treno merci, causa del ritardo.

In conclusione per spedire un treno merci si è fatto aspettare mezz'ora un treno viaggiatori alla stazione *finissima* di quella d'arrivo, a quell'ora tarda.

Inoltre il ritardo di mezz'ora ci prova che il treno merci partì da Udine quando da circa dieci minuti l'omnibus era fermo a Reana.

Sousi, signor Direttore.

Udine, 29 Novembre 1908.

Dev. mo  
M. M.

**Per sfollare i manicomi provinciali.**

Il problema dei manicomi tormenta tutte le provincie ed anche la nostra, quantunque da pochi anni abbia costruito il suo, per lo spaventoso crescendo della percentuale degli alienati. Merita quindi segnalata un'iniziativa presa dal capo del governo. Telegrafano infatti da Onneo:

«A proposito del rinvio della seduta, già fissata per lunedì, 9, del nostro Consiglio provinciale, che, presieduto dall'on. Giolitti, avrebbe dovuto discutere e definire la pratica laboriosissima del Manicomio, si ha notizia che lo stesso on. Giolitti intende promuovere lo sfollamento dei manicomi da tutti quei ricoverati — scemi, epilettici, e simili — che non si possono considerare veri e proprii maniaci e che costituiscono un onere assai grave per le provincie. Quei disgraziati troverebbero sede più adatta nei ricoveri di mendicanti, ed altri istituti congeneri.

Fra breve l'on. Giolitti nominerebbe una Commissione di competenti in materia per la pratica definizione di questo progetto di massima».

A qualche cosa servono anche le cariche nei Consigli provinciali per gli uomini di governo!

**Ancora la crisi della Scuola d'Arti e Mestieri.**

Oltre alle dimissioni che già accennammo avvenute in seno al Consiglio direttivo della Scuola d'Arti e Mestieri e determinato dall'indirizzo politico della locale Società Operaia e dal rimposto da questa operato nella scuola, aggiungiamo oggi altre due.

I nuovi secessionisti sono l'avv. Schiavi e il prof. Pizzio.

**Fornaio in contravvenzione.**

La scorsa notte fu posto in contravvenzione il fornaio Logna di via Viola il quale lavorava ad ore extra-legali.

**Cose della Società Veterinaria Friulana.**

Per mancanza assoluta di spazio non potemo nella cronaca cittadina di ieri parlare dell'adunanza tenuta domenica scorsa dai veterinari friulani nei locali dell'Associazione agraria. Diamo oggi la cronaca della seduta.

Dopo varie comunicazioni del Presidente, il dottor V. Vicentini svolse un tema riferentesi alla opportunità di istituire anche in provincia di Udine un Collegio di giurati per le mostre bovine i quali vengono indennizzati almeno in quella parte che si riferisce alle spese borsuali, che essi incontrano nel disimpegno del loro mandato. Sotto quest'ultimo riguardo l'assemblea approvò analogo ordine del giorno.

Dopo ciò il dott. A. Corazza illustra alcuni articoli riguardanti necessità e urgenti modificazioni da apportarsi ai vigenti capitoli veterinari o da aggiungere ai nuovi. Le proposte vengono approvate con leggere modificazioni. La Società s'impegna di farle conoscere alla locale R. Prefettura e di interessare la stessa per la loro applicazione integrale e immediata.

Il dott. G. B. Dalan svolge poscia una comunicazione sulla introduzione delle carni macellate nei Comuni accompagnate da regolare certificato sanitario, con speciale riferimento al comune di Udine. Vengono approvate le conclusioni di grande importanza.

Dopo altre comunicazioni e proposte dei soci si venne alla nomina delle cariche sociali. Alla votazione riuscirono così eletti: Presidente dott. cav. G. B. Dalan, delegato pure a rappresentare la Società in seno alla Unione Veterinaria Italiana. Vice-Presidente dott. Vittorio Vicentini. Consiglieri: dott. Antonio Corazza, dott. Tacito Zambelli. Segretario-Cassiere dottor Vincenzo Pergola.

Seguì un'ovazione agli eletti e un augurio di feconda attività; fu poi mandato un affettuoso saluto al vecchio Presidente scaduto, decano dei veterinari friulani.

Seduta stante vennero raccolte 21 lire pro Fondazione E. Marchi.

Dopo la seduta gli intervenuti si riunirono a fraterno banchetto al Nazionale.

**A prevenire l'afra.**

E' stata temporaneamente proibita ai confini d'Italia l'introduzione di animali ad unghia fessa provenienti dal Tirolo e dal Trentino in seguito a casi di afta epizootica scoppiati a Schlanders e a Merano.

**La morte di un garibaldino.**

Ieri a Gorizia seguirono i funerali di Luigi Chiaba morto nell'ospedale dei Misericordisti di quella città, in seguito ad insulto apoplettico.

Il Chiaba fece parte della seconda spedizione dei mille e combatté poi in tutte le battaglie fino al 66.

Viveva ora in condizioni finanziarie critiche assai; faceva infatti il sabbiano.

**Nuovo dottore.**

A Bologna l'altr'ieri si laureava brillantemente in legge il giovane Carandone Andrea da Muzzana del Turgnano.

**Nella magistratura.**

Il signor Giovanni Millioni, vice pretore al II mandamento di Treviso, è stato traslocato con funzioni di pretore alla R. Pretura di Tolmezzo.

**Contro una porcheria.**

Incidenti e disservizi ferroviari.

Vagoni che si rovesciano. Ritardi inauditi Come si provvederà?

La nostra città è deliziata, e come la nostra crediamo anche le altre, da un disservizio ferroviario che inceppa enormemente la vita dei commercianti, fa perdere le coincidenze ai viaggiatori e... la testa a tutti.

Naturale poi che succedono così degli inevitabili incidenti, come l'altra sera alla nostra stazione in cui un vagone veniva investito da una macchina di treno merci in partenza e rovesciato.

I ritardi poi sono enormi; domenica sera al disco di Porta Grazzano il treno proveniente da Palmanova dovette attendere, incredibile dico, 27 minuti; ieri sera il diretto da Milano era 120 minuti in ritardo, stamane altri 79.

L'omnibus che parte da San Giorgio di Nogaro, ove prende la coincidenza del diretto Venezia-Trieste, e dovrebbe arrivare seralmente alle ore diciotto e minuti, arriva immancabilmente poco prima o dopo le diciannove beneficiando i viaggiatori di una fermata al disco che oltrepassa sempre i tre quarti d'ora e qualche volta anche l'ora intera. Il treno per Cividale partì alle 18.15 anziché alle 16.15; da Tarcento ad Udine s'impegnarono ieri sera due ore.

In questo stato di cose è evidentemente impossibile andare avanti; i danni sono addirittura incalcolabili, perchè la corrispondenza non arriva, le coincidenze si perdono ed il commercio, il grande propulsore della moderna vita sociale, si arena.

In proposito la Camera di commercio ci invia il seguente telegramma oggi spedito:

Sua Eccellenza Bertolini  
Ministro dei Lavori Pubblici  
Roma.

Disservizio stazione Udine è arrivato al colmo. Ritardo enorme ampliamento locali e sistemazione binari, accentramento questa dozzana operazioni bestiami e merci esenti, che potrebbero effettuare confina, concorrono aumentare ingombro. Preghiamo vivamente sollecitare esecuzione lavori in corso e progettati e frattanto ordinare costruzioni provvisorie sistemare servizi locali.  
Morburo, Pres. C. C.

Speriamo che il vibrato reclamo non resti inutile e che questa porcheria, è la vera parola, cessi finalmente.

**Camera di Commercio di Udine.**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 novembre 1908.

Rendita 3.75 0/0 L. 103.82  
3 1/2 0/0 (netto) » 102.93  
3 0/0 » 70.

Banca d'Italia L. 1268.25  
Ferrovie Meridionali » 667  
Mediterranee » 397.25  
Società Veneta » —

**ARTE E SPETTACOLI**

**Teatro Sociale.**

La Compagnia Benini diede ieri sera in luogo della preannunciata: *La Pasqua di suor Tonina*, quell'altro gioiello della drammatica dialettale che sono i *Recemi de festa*. La sostituzione avvenne perchè il comm. Benini fu costretto a partire per Bologna, telegraficamente chiamato dai parenti essendo la sua mamma gravemente ammalata. Questa sera poi si darà una nuova rappresentazione.

**Gli immigranti italiani nell'Argentina.**

Telegrafano da Buenos Aires, 8: Durante il mese in corso sono qui attese parecchie migliaia di immigranti italiani, che vengono a lavorare durante il periodo dei raccolti, muniti del biglietto di ritorno in Italia. Essi verranno destinati, divisi in squadre, nelle provincie di Buenos Aires, Santa Fe ed Entre Rios, dove le campagne sono quest'anno fiorentissime. Il governo ha dato le opportune disposizioni perchè gli immigranti italiani abbiano tutte le facilitazioni possibili durante il viaggio nell'interno.

**Il conte di Torino in Africa.**

Napoli, 9. — Oggi è salpato per l'Africa il conte di Torino. Il suo viaggio nel continente nero durerà due anni.

**Massaua, porto franco?**

Parigi, 9. — L'Éclair ha da Roma che il governatore dell'Eritrea, il quale si trova ora nella capitale, avrebbe presentato al Governo un progetto per trasformare Massaua in porto franco. Solo in tal modo Massaua riuscirebbe a vincere la concorrenza di Gibuti.

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni & C.*, di Milano e Roma.

Azzan Augusto d. garante responsabile.  
Udine, tip. del « Crociato ».

**Una levatrice informa sul rimedio per i bambini lattanti.**

Genova, Saita del Carmine, 1.

«Suggerisco continuamente alle mie clienti l'uso della Emulsione SCOTT perchè ho potuto convincermi che ha indiscutibili proprietà ricostituenti. Anche per i bambini lattanti ne consiglio l'uso con splendidi risultati. La miglior prova della mia fiducia si ha da questo fatto: che ad una mia figlia gestante ed al neonato feci prendere la Emulsione SCOTT ed entrambi ne risentirono un grande beneficio.»  
Maria Ravera  
Levatrice Approvata.

Risultati analoghi a quelli esposti sopra sono alla portata di chiunque voglia usare la

**Emulsione Scott**

Ogni bottiglia è esattamente uguale, contiene gli stessi principi attivi, ha il medesimo sapore piacevole e la stessa digeribilità; il processo impareggiabile di SCOTT non varia. L'effetto di una bottiglia è l'effetto di tutte. Il nome SCOTT e la marca di fabbrica,

«pescatore con un grosso merluzzo sul dorso».

Una sempre Emulsione con la marca «pescatore» che distingue quella preparata col processo SCOTT. Gli garantiscono la genuinità del prodotto ed il suo valore curativo.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Questa mattina alle ore 1, dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, spirava nel bacio del Signore, munito dei conforti della SS. Religione

**Don FRANCESCO NOVELLO di Pio**

d'anni 31. I genitori, i fratelli Guido, Benedetto, Emilio, Crispino e le sorelle Margherita, Teresina nonché i congiunti tutti con l'animo straziato dal dolore ne danno il triste annuncio.

Udine, 10 novembre 1908. I funerali seguiranno domani mercoledì alle ore 9 1/2 ant. partendo dalla casa sita in Via Poscolle N. 33.

**AVVISO DI CONCORSO.**

Presso l'Orfanotrofio Benati di Udine è aperto il concorso al posto di direttore spirituale. L'onorario annuo è di complessive L. 1200 nette, coll'obbligo di celebrare ogni giorno la messa nell'oratorio dell'Istituto e di impartire l'istruzione religiosa agli alunni e alunne in conformità ai regolamenti interni. L'età dei sacerdoti aspiranti non dovrà essere minore degli anni 30 nè maggiore dei 50.

Il Presidente CARATTI.

**Istituto di TOPPO WASSERMANN UDINE**

A tutto il 30 nov. corr. è aperto presso il Collegio Toppo il concorso al posto di Censore-Econom. (Stipendio 2500 lorde di R. M. e trattenuta vitto-alloggio).

Chiedere bando di concorso alla Direzione (via Gemona, 74).

**Polveri Dr. Monti**

(Vedi avviso in 4.a pag.)

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

**PRESTITO A PREMI**  
approvato con deliberazione 23 settembre 1907

**E imminente la pubblicazione dell'avviso ufficiale della chiusura della vendita**

delle obbligazioni e delle decine di obbligazioni con premio garantito del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino. I vantaggi che questo prestito offre sono immensi e chi acquista obbligazioni e meglio ancora decine di obbligazioni è sicuro di partecipare a una lieta operazione. Le ultime obbligazioni e decine di obbligazioni sono in vendita in Genova presso la Banca Cassero assicurato del Prestito e la Banca Russa per il commercio estero. Nelle altre città presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banche e Cambiavalute che distribuiscono gratis il completo programma allegato. Le obbligazioni costano L. 28.50 e le decine di obbligazioni con premio garantito L. 285. **Domani pubblichiamo per l'ultima volta** interessanti contratti fra il Prestito a premi della Repubblica di San Marino e altri Prestiti a premi italiani. 13

**Malattie degli occhi difetti della vista**

to specialista **d.r. GAMBARTO** avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitudine, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosè Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

**BREVETTATA**  
**Ditta PASQUALE TREMONTI**  
**LATTERIE DISTILLAZIONE**  
Impianti di  
Apparecchi di

**OFFICINE**  
**AGNOLI, DIANA & C.**  
Suburbio Gemona Telefono 3.63  
**IMPIANTO - ELETTRO - GALVANICO**  
per la coloritura dei metalli ai bagni di:  
**Ossido - nichel - rame - ottone - argento - oro**  
**DORATURE A FUOCO**  
PULITURA E BRUNITURA DEI METALLI  
**Verniciature a fuoco**  
Verniciatura e nichelatura brillante per  
**CICLI ED ACCESSORI**  
**FABBRICA BICICLETTE**  
(Marche depositate)  
**Recapito Via Paolo Sarpi, 18**  
Importazione diretta di serie e materiale da costruzione per biciclette  
Assortimento completo pneumatici ed accessori  
**PRODOTTI GOMMA**

**PREMIATA DITTA**  
**F. MARTINUZZI**  
**UDINE - Piazza Mercantonovo (ex S. Giacomo)**  
Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.  
Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.  
Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

**AVVISO.**  
Il sottoscritto si pregia portare a conoscenza della spett. clientela di città e provincia d'aver assunto, a datare dal 15 ottobre a. c. la proprietà dell'**ALBERGO ROMA** in via Poscolle.  
Stanze amiose con mobiglio moderno, cucina italiana pronta a tutte le ore, vini scelti delle primarie cantine friulane. Servizio inappuntabile.  
**Federico Fioritto.**

**CLINICA PRIVATA**  
per la cura delle  
**Affezioni ostetriche e malattie delle Signore**  
diretta dal  
**D.r. Prof. CESARE FINZI**  
docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova  
Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.  
(Gratis per i poveri)  
Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54  
La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

**Cicli Bianchi - Cicli Bianchi - Cicli Bianchi**  
PROSSIMA APERTURA NEGOZIO NEL DETTAGLIO - VIA MERCANTONOVO (angolo via Paolo Sarpi)

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,  
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - PI RENZE,  
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,  
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 11 - BERLINO -  
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO  
 in  
**UDINE**  
 Via Mercatovecchio N. 6



**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**  
 unico presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE  
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze**  
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS  
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi  
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a nodini, ecc.:  
 eseguiti con la macchina per cucire **Bohna Centrale**, la stessa che viene  
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.  
**Negozi in tutte le principali città d'Italia.**



**NEGOZI IN PROVINCIA**  
**PORDENONE**  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
 Via San Valentino N. 9

**ISCHIROGENO**

DI FRMA MONDIALE (RICONSTRUTTORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
 a base di Fostoro-Ferro  
 Catec-Estratto pura-Coca-Stifcinina

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE**  
**delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'Autore Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre  
 Professore Cav. V. Chiross, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce  
 un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono  
 per casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.  
 Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti  
 i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Ma-  
 lattia e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
 1 Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato,  
 diretto all'Autore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.  
 Importante operazione sull'Ischirogeno-Anti-epi-Gliceroterpina-Ipnofina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta  
 Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

Tutti i giorni, su per giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno  
 non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col disprezzare quelle degli altri. I mali quarantano coi  
 rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella desinenza del nome! Ma, gli ingordi speculatori della salute pub-  
 blica, col loro paroloni, non arriveranno giammai a mentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto  
 il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore.  
 L'ISCHIROGENO è finora iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità)  
 ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio", all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e  
 spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre  
 all'ISCHIROGENO, rimedio garantito dalla verità dei fatti o non dalla vanità delle illusioni.  
 Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.  
 Napoli 30 gennaio 1899.



Egregio Signor Onorato Battista - Città  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-  
 timane fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO.  
 Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione e pre-  
 testo. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo  
 trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza i veramente benefici  
 effetti ottenuti.  
 Senza alcun dubbio, davo all'ISCHIROGENO il riempere dell'appetito (quale da anni  
 non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente e di conse-  
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita  
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.  
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima  
 Dev. mo G. ALBINI  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università

Egregio Cavaliere,  
 Torino 16 febbraio 1906.  
 Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del  
 vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino. A vendo letto  
 sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato  
 rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro  
**G. ALBINI**

**ESAMEBA**

profilattico della malaria  
 Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti marini sostituisce  
 vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi convenevoli. Presa in  
 dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente  
 dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

**ESANOFELE (formula Baccelli).**  
 Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque  
 forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.  
**ESANOFELINA** - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

**OLIO di Fegato di Merluzzo**

**CHRISTIANSAND** (in Norvegia)  
 CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE  
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della  
 Norvegia, oltre a presentare una ricchezza in quanto agli olii di merluzzo in commercio) di sali  
 iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i me-  
 dici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Chri-  
 stiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbi-  
 sogno di nutrizione.  
 E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di  
 L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e  
 più perfetto.  
 Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.  
 Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma,  
 Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI  
 MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.  
 Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50 ) Franco di porto e imballaggio in  
 > > > 7 1/2 > 22,50 ) qualunque Stazione del Regno  
 Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

**Nuova GRATA IGIENICA**  
 a doppia piastra smaltata per CONFESIONALE, smontabile, lavabile  
 Brevettata dalla Ditta O. DEL BO fu Luigi e C. Milano  
**Deposito e Rappresentanza Esclusiva**  
 per le Arcidiocesi di UDINE e di CONCORDIA  
**Udine - Fratelli FILIPPONI - Udine**  
 Viale Ledra 30 (Stabilimento) Via Manin 13 (Negozio)  
 telefono 3-06 telefono 3-07  
 Caldamente raccomandata da tutte le Autorità Ecclesi-  
 stiche compreso S. E. R. Mons. Arcivescovo ZAMBURLINI e da  
 tutti gli igienisti e d'lla quale così ci scrisse il Ch.mo R.mo  
 Padre dott. prof. Agostino Gemelli dei frati Minori, Milano.  
 «Sono lieto dichiararle che la grata per confessionale  
 presentatami da cotesta Spett. Ditta risponde bene e meglio  
 degli altri tipi ideati fin qui ai desiderata igienici poichè es-  
 sendo costituita da due lastre di metallo smaltato con fori non  
 corrispondenti viene assolutamente impedita la trasmissione  
 diretta delle gocce di saliva, mentre in p.ri tempo viene im-  
 pedita la vista della penitente. Codesta Ditta ha quindi ideato  
 una grata che risponde alle norme suggerite dagli igienisti».

MILLE APPROVAZIONI MEDICHE  
**ANTIDIABETICO MAYOR**  
 TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE  
**PIETRO RUFFINI, Concessionario**  
 Via Mercatino, 2 FIRENZE  
 OPUSCOLO GRATIS

**Aceto Igienico**  
 PER LA TOILETTE  
 Rinfrescante e balsamico della pelle usato di  
 frequente, evita il rilassamento dei tessuti, fa sparire i  
 rossori, le tacche e le efflorescenze.  
 Preparazione speciale della Ditta  
**A. MANZONI e C. Chimici-farmacisti.**  
 Milano, Via S. Paolo, 11 - Via della Sala, 14.16  
 Bottiglia da litro L. 8 - 1/2 litro L. 4.50 - Flacone L. 1.25  
 Franco per posta C.mi 60 in più

30 anni di successo  
 FARMACIA  
 dell'AQUILA REALE  
 CESTERFANCO VENEZIA  
 POLVERI D. MONTI CONTRO  
**EPILESSIA**  
**E MALATTIE**  
**NERVOSE**  
 Usate in tutto il mondo  
 Gratis attestati ed istruzioni  
 PRETENDERLE IN TUTTE LE FARMACIE  
 Deposito in Udine presso la Farmacia COMESSATI

**AMARO BAREGGI**  
 a base di FERRO CHINA - RABARBARO  
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore  
 Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati  
 consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza  
 originata dal solo FERRO-CHINA.  
 USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi  
 Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. F. BAREGGI - Padova**  
 Deposito per Udine presso i farmacisti GIACOMO COMESSATI, L. V. BELTRAME Piazza V. E. e FABRIS ANGELO